



ORDINE
DOTTORI AGRONOMI
DOTTORI FORESTALI
AREZZO

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI
DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Via Società Operaia, 3 - 52100 AREZZO - Tel. E Fax 0575/352455

E mail : ordinearezzo@conaf.it,

ordineagronomiforestaliarezzo@gmail.com

PEC : protocollo.odaf.arezzo@conafpec.it

Sito : ordinearezzo.conaf.it

Presentazione giornate formative del "Progetto Viticoltura ed enologia di qualità "

Come è noto la viticoltura riveste nella Regione Toscana un ruolo di spicco tra le attività agricole.

Inoltre, il vino può essere universalmente considerato tra tutti i prodotti agricoli come il prototipo di quelli che sono espressione diretta di un territorio e della sua storia.

In particolare in Toscana il binomio vigneto-territorio è una solida risorsa economica sia da un punto di vista paesaggistico, quindi turistico, sia da un punto di vista enogastronomico, legato quindi alla ristorazione ed al marketing dei vini di territorio.

Indubbiamente tra gli obiettivi che la collettività nella nostra Regione deve porsi c'è la conservazione del paesaggio, ma anche la sostenibilità dell'attività vitivinicola indissolubilmente legata ad esso, sostenibilità che passa necessariamente attraverso **un'innovazione guidata dalla sensibilità ambientale e da una sana competizione verso gli obiettivi di eccellenza qualitativa.**

La figura del **Dottore Agronomo** gioca da tempo un ruolo chiave nella filiera vitivinicola e, secondo quella che è la nostra convinzione più profonda, costituirà da ora in avanti un'irrinunciabile avanguardia professionale tesa ad affrontare le difficili sfide del presente e del futuro di questo settore produttivo.

Temi oggetto di specifiche direttive europee quali la sostenibilità delle produzioni, la tutela dell'ambiente e degli operatori del settore, l'esigenza di coniugare la difesa delle tradizioni sia con la necessaria innovazione di processo e di prodotto (la qualità del vino), sia con la promozione del territorio, passano necessariamente attraverso le conoscenze e le competenze del **Dottore Agronomo.**

In sintesi, ci è sembrato opportuno cogliere l'occasione per affrontare alcune di queste vaste tematiche e i molti nodi da sciogliere in ambito vitivinicolo, in un contesto ideale quanto strategico quale quello di Arezzo e della sua provincia.

Attraverso l'organizzazione di quattro giornate di **confronto tecnico-scientifico** intendiamo intavolare un ormai necessario dibattito tra vari soggetti del mondo tecnico ed accademico su varie tematiche di ampio respiro.

Le tematiche che abbiamo deciso di affrontare toccheranno molti argomenti, senza però perdere di vista **il rapporto tra i soggetti detentori e utilizzatori dell'innovazione nelle tecniche produttive (i Dottori Agronomi in primis) ed il loro rapporto con la valorizzazione qualitativa dei vini di territorio e la cura del territorio stesso.**

Le giornate avranno valenza formativa per gli iscritti ai vari ODAF nazionali.

Il ciclo delle giornate formative avrà come titolo:

CHANGES

CHANGES-CHANCES

cambiamenti e opportunità nel mondo vitivinicolo

Programma:

Giornata formativa n° 1 - Arezzo 25 ottobre 2013

IL SUOLO DEL VIGNETO: dalle lavorazioni convenzionali ad un uso sostenibile. Potenziale valore aggiunto nel vino e futuro strumento nel marketing aziendale?

Relatori e titoli degli interventi:

Dott. Agronomo Sergio Pellegrini (CRA ABP Firenze):

"Il ruolo dell'agronomo nelle tecniche ecologiche di gestione del suolo: alcune problematiche riscontrate nei suoli vitati"

Dott. Geologo Francesco Lizio Bruno (libero professionista, Montepulciano - SI:

"La pedologia applicata all'impianto dei vigneti: la movimentazione del suolo pre-impianto, l'uso dei drenaggi, la lotta all'erosione"

Dott. Agronomo Luca Mercadante (libero professionista, Jesi - AN):
"Esperienze applicative di gestione "minima" del suolo: il ruolo del soil management nel mantenimento e incremento della sostanza organica nei suoli"

Dott. Agronomo Valeria Fasoli (Tenimenti Ruffino):
"L'esperienza dei Tenimenti Ruffino nelle differenti modalità di gestione sostenibile del suolo dei vigneti"

Prof. Leonardo Valenti (DISAA Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Milano), Dott. Agronomo Marco Tonni (studio agronomico SATA, Botticino - BS):
"Il ruolo dell'agronomo dalle tecniche ecologiche di gestione del suolo all'impronta carbonica per un nuovo valore aggiunto nei vini"

Giuliano Dragoni (direttore agronomico Tenuta Col D'Orcia - Montalcino - SI): *"Valutazione di diverse macchine per la lavorazione del suolo dei vigneti: esperienze aziendali sulla qualità e la sostenibilità del loro utilizzo"*

Giornata formativa n° 2 - Arezzo 29 novembre 2013

RIPENSARE I MODELLI D'IMPIANTO DEI VIGNETI: i sesti di piantagione, i portainnesti, la potatura, la progettazione e la modulazione dell'irrigazione dei vigneti.

Relatori e titoli degli interventi:

Prof. Stefano Poni (Direttore Istituto di Frutti-Viticultura della Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica di Piacenza):
"Ripensare sesti di impianto e forme di allevamento della vite in funzione di cambio climatico ed esigenze di sostenibilità"

Dott. Agronomo Marco Simonit, dott. Marco Ostan (Preparatori D'Uva Srl, Manzano - UD):
"Il ruolo del potatore esperto nella sostenibilità della gestione dei vigneti. Un ruolo "visibile" per l'agronomo?"

Dott. Agronomo ed Enologo Francesco Iacono (VitiEnologo Responsabile aziende Arcipelago Muratori, Adro - BS):
"Le scelte d'impianto e la sostenibilità nella gestione dei vigneti: esperienze aziendali"

Dott. Agronomo Diego Zuccari (libero professionista, Chiusi - SI):
"Irrigazione dei vigneti e sesti d'impianto: alcuni esempi di differente progettazione e gestione dell'irrigazione"

Giornata formativa n° 3 – Arezzo 13 dicembre 2013

OLTRE LA DIFESA DEL VIGNETO: il punto della situazione sulle tecniche "non convenzionali", dal biologico "zero rame" al materiale genetico resistente ai patogeni

Relatori e titoli degli interventi:

Dott. Agronomo Maurizio Gily (direttore della rivista Millevigne, Casale Monferrato – AL):

"Le malattie della vite non si combattono solo con i trattamenti"

Dott. Agronomo ed Enologo Francesco Iacono (VitiEnologo Responsabile aziende Arcipelago Muratori, Adro – BS):

"Il ruolo delle scelte agronomiche nell'ottica della riduzione progressiva o totale degli agrofarmaci nella difesa del vigneto. L'esperienza della filosofia "zero rame"

Dott. Agronomo Mauro D'Arcangelo (CRA VIC Arezzo):

"Innovazioni nel panorama dei prodotti per la difesa del vigneto: esperienze e prospettive di utilizzazione"

Dott. Agronomo Fabio Burroni (segretario dell'associazione M.I.V.A., libero professionista, Firenze):

"Il materiale di propagazione resistente ai patogeni: un'opportunità per il futuro della viticoltura mondiale?"

Giornata formativa n° 4 – Arezzo 24 gennaio 2014

ENOLOGIA SOSTENIBILE: l'uso ridotto dell'anidride solforosa e dei lieviti selezionati

Relatori e titoli degli interventi:

Dott. Agronomo ed Enologo Antonella Bosso (CRA ENO Asti)

"Panoramica sull'uso ridotto dell'anidride solforosa e dei lieviti selezionati nella moderna enologia"

Prof.ssa Sandra Torriani (Dip. Biotecnologie dell'Università degli Studi di Verona):

"Metodi per il controllo microbiologico dei mosti e dei vini in assenza di anidride solforosa"

Dott. Alessio Bandinelli (Enologo libero professionista, Firenze):

"L'uso ridotto dell'anidride solforosa. Alcune esperienze in Toscana."

Santiago Minguéz Sanz, Anna Puigpujol (Enologo INCAVI – Catalunya)

"The focus on the modern enology related to the scientific and technical experiences on the low use of sulphites and the use of wild yeasts"

Cristiano Cini (Sommelier, Arezzo)

"Gli aspetti organolettici caratteristici dei vini prodotti con l'anidride solforosa e dei vini prodotti con l'uso dei lieviti indigeni. Prospettive di mercato di questi vini innovativi."

Nella sessione pomeridiana di questa giornata è prevista una degustazione guidata da **Cristiano Cini (Sommelier, Arezzo)** incentrata sui vini prodotti con uso ridotto della anidride solforosa, presso la sala degustazioni allestita presso Villa Severi (Arezzo).

Certi dell'interesse che queste giornate di confronto e formazione potranno suscitare, in una fase complessa e densa di cambiamenti come quella attuale, ma anche di opportunità, nel panorama vitivinicolo nazionale ed europeo, auspichiamo la massima partecipazione, perché la realizzazione di tale iniziativa sia degna del crescente successo che il Territorio Aretino sta mostrando nel mondo vitivinicolo di qualità.

Il Presidente ODAF Arezzo

Dott. Mauro Mugnai
Agronomo

Il Coordinatore organizzazione ODAF Arezzo

Dott. Marco Pierucci
Agronomo